

Original



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 59/2008

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 290277\7.3\2008\13

Seduta del 17 dicembre 2008

<i>Presidente</i>	BRUNA BREMBILLA	
<i>Vice Presidente</i>	GIACOMO BERETTA	
<i>Vice Presidente</i>	FRANCO TAGLIAFERRI	
<i>Consiglieri</i>	CARLA ANDENA	ANTONELLO PATTA assente
	GIANCARLO CAPELLI	DARIO OLIVERO
	RENATO CIPOLLA	PAOLO ROMITI
	PAOLO DEL NERO	
	ANDREA GAIARDELLI assente	

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

OGGETTO: Parere relativo al piano di governo del territorio del Comune di Rosate, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27 maggio 2008, ai sensi della legge regionale n. 86/1983 e ss.mm.ii. (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr.ssa Cristina Melchiorri f.f. Direttore Parco Agricolo Sud Milano.

L'atto si compone di 7 pagine di cui _/_ pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 *"Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art.1, comma 6 della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 11 *"Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette"* che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali;

Vista la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 *"Legge per il governo del territorio"* e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 di approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21 settembre 2000;

Preso atto che:

- con deliberazione n. 32 del 27 maggio 2008 il Consiglio Comunale di Rosate adottava il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- con nota comunale del 29 luglio 2008 prot. n. 7257/1001, pervenuta in data 30 luglio 2008 prot. gen. n. 0183599, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano riceveva copia della citata deliberazione comprensiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio e relativa valutazione ambientale strategica per l'espressione del parere di competenza;

Premesso che:

- in base all'art. 21 comma 1 lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprime parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4 lettera b) specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- in base all'art. 3 della deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 i comuni provvedono all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 individua il piano di governo del territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al piano regolatore generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il documento di piano, il piano dei servizi, il piano delle regole;
- l'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 dispone che, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del piano di governo del territorio, il documento di piano sia sottoposto a valutazione ambientale strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- in base all'art. 157 della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

Considerato che:

- il Comune di Rosate è compreso nel Parco Agricolo Sud Milano e in quanto tale assoggettato alle norme del relativo piano territoriale di coordinamento approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818;

- le aree ricadenti nel Parco Agricolo Sud Milano insistono in un comprensorio individuato dal piano territoriale di coordinamento come "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25) e in quanto tale destinato all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco;

- parte di questi territori risulta altresì "*zona di tutela e valorizzazione paesistica*" (art. 34); queste aree sono di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia di suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio;

- il piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano individua "*insediamenti rurali isolati di interesse paesistico*", "*emergenze storico-architettoniche*" e "*manufatti della storia agraria*" (artt. 39-40);

- il medesimo piano territoriale individua "*rogge e fontanili*" (artt. 41-42), "*percorsi di interesse storico-paesistico*" (art. 43), "*marcite e prati marcitori*" (art. 44);

Rilevato che:

- il piano di governo del territorio individua obiettivi e indirizzi strategici e, sulla base di questi, associa strategie ed azioni in riferimento al sistema insediativo, infrastrutturale, ambientale e dei servizi;

- il piano di governo del territorio conferma la struttura residenziale e produttiva esistente prevedendo limitati ambiti di trasformazione a completamento delle aree libere esterne ai territori del Parco Agricolo Sud Milano; particolare attenzione è posta alla riqualificazione del tessuto edilizio, alla ridefinizione dei margini urbani, all'incremento dell'offerta dei servizi, alla tutela ambientale e valorizzazione dei territori;

- all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il piano di governo del territorio persegue la tutela e valorizzazione dell'attività agricola, la riqualificazione del sistema irriguo, la ricostruzione della rete ecologica, la conservazione e valorizzazione del paesaggio agrario, il recupero dei complessi rurali, la fruizione del Parco mediante il potenziamento del sistema dei percorsi ciclo-pedonali;

- all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il piano di governo del territorio prevede altresì il completamento della strada di circonvallazione oggi già esistente nella parte est del nucleo urbano: tale opera è volta a collegare la SP163 "*Rosate-Binasco*" con la SP30 "*Binasco-Vermezzo*" oltre ad alleggerire il traffico di attraversamento nell'area centrale dell'abitato; il nuovo tracciato è compreso nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25) e in parte in una "*zona di tutela e valorizzazione paesistica*" (art. 34) del piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

- ad integrazione del progetto viabilistico, il piano di governo del territorio propone: l'inserimento di tre rotatorie sul nuovo tracciato di circoscrizione e di ulteriori due rotatorie, a nord-ovest dell'abitato tra la SP30 e la via Silvio Pellico e lungo via dell'Industria in corrispondenza di via Leonardo da Vinci, una nuova strada di collegamento di Cascina "Gaggianese" con la SP30 "Binasco-Vermezzo";

- a completamento delle citate previsioni infrastrutturali, il piano di governo del territorio prevede opere di mitigazione dei nuovi tracciati, l'estensione, la valorizzazione e la messa in rete dei percorsi ciclo-pedonali;

- nel territorio comunale di Rosate insistono oltre venti complessi rurali la maggior parte dei quali ancora utilizzati per l'attività agricola; alcune cascine si trovano in uno stato di abbandono e di sottoutilizzo dal punto di vista agricolo. Per quest'ultime, il documento di piano prevede di valutare una loro differente destinazione d'uso, salvaguardandone la tipologia edilizia agricola e recuperando gli edifici di valore architettonico e/o ambientale;

- il piano di governo del territorio considera la necessità di una modifica del confine del Parco Agricolo Sud Milano soprattutto a fronte di un'esigenza di ampliamento di alcune realtà produttive esistenti; questa eventualità, seppur argomentata, non viene comunque inserita tra le previsioni dello strumento urbanistico comunale adottato;

Vista la relazione tecnica predisposta dal funzionario del Parco Agricolo Sud Milano, dott.ssa Chiara Ferrari, in data 26 novembre 2008, in atti, da cui risulta la coerenza del piano di governo del territorio del Comune di Rosate con gli obiettivi che lo stesso Parco persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente e dalla quale si rilevano, tuttavia, alcune osservazioni in merito alla discordanza e incompletezza di alcuni elaborati cartografici nonché alle previsioni sul sistema infrastrutturale e sul sistema insediativo che richiedono di essere puntualizzate e rettificare nel piano di governo del territorio al fine di assicurare la piena conformità alle previsioni del piano territoriale di coordinamento del Parco;

Ritenuto pertanto di esprimere parere favorevole al piano di governo del territorio in esame, fatto salvo l'adeguamento dello stesso alle osservazioni di cui alla relazione istruttoria sopra richiamata, assunte come condizioni nel dispositivo del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali f.f. Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, Dr.ssa Cristina Melchiorri, in data 17 dicembre 2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'esame della pratica, si ritiene di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 7, contrari \, astenuti 2 espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di esprimere **parere favorevole** al piano di governo del territorio del Comune di Rosate adottato con deliberazione di Consiglio Comunale 32 del 27 maggio 2008, i cui territori risultano in parte compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, in considerazione del prevalente interesse pubblico delle opere previste nel piano, a **condizione** che:
 - a. il progetto del nuovo tracciato viabilistico a completamento della tangenziale esistente sia sottoposto alle prescrizioni del piano territoriale di coordinamento del Parco e alle procedure di compatibilità ambientale previste dall'articolo 14 delle norme nell'ambito delle quali dovranno essere individuati e valutati gli effetti negativi che l'intervento potrebbe generare sull'ambiente definendo le misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientale atte a ridurre tali effetti;
 - b. in riferimento alle previsioni sul sistema insediativo si preveda l'applicazione dell'articolo 25 delle norme del piano territoriale di coordinamento del Parco, per la disciplina degli *"interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola"* di *"trasformazione d'uso di edifici e strutture rurali"* e per *"gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli"*, nonché degli articoli 39 e 40 per la disciplina degli *"insediamenti rurali isolati di interesse paesistico"*, *"emergenze storico-architettoniche"* e *"manufatti della storia agraria"*. Le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica dei presupposti e delle condizioni stabilite dall'articolo 25 delle norme;
 - c. sia correttamente rettificata la classificazione di Cascina *"Cassinetta"* quale *"insediamento rurale isolato di interesse paesistico"* ed *"emergenza storico-architettonica"* ai sensi degli articoli 39 e 40 delle norme del piano territoriale di coordinamento del Parco;
 - d. sia assicurata la coerenza delle previsioni del piano di governo rispetto agli interventi e alle destinazioni d'uso ammessi dal piano territoriale di coordinamento del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela ambientale-paesistica e storico-monumentale anche attraverso la rispondenza delle rispettive disposizioni regolamentari e rappresentazioni cartografiche;
 - e. siano corrette le tavole di piano conformando la linea di confine del Parco Agricolo Sud Milano a quella approvata dal piano territoriale di coordinamento del Parco, escludendo eventuali ambiti di trasformazione collocati all'interno dei territori del Parco che allo stato attuale non risulterebbero conformi alle norme del relativo piano territoriale di coordinamento;
 - f. si preveda una sezione dedicata alle norme da applicare nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in cui si rimandi ai contenuti dello strumento sovraordinato del piano territoriale di coordinamento del Parco, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 nonché ai contenuti del piano di settore agricolo approvato dal Consiglio Direttivo del Parco con deliberazione n. 33 del 17 luglio 2007.
- 2) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Rosate (MI);
- 3) di dare atto che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di

ricevimento della presente deliberazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

La proposta di *immediata eseguibilità* è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
AL DIRETTORE CENTRALE POLITICHE FINANZIARIE DI BILANCIO	<i>Delellis</i> IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE AMBIENTALI F.F. DIRETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Data.....	Data <i>17/12/2008</i>

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Brenni

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li *22/01/09*.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li *9 FEB. 2009*.....

ESPOSTA ALL'ALBO PRETORIO DAL *22/1* AL *6/2/09*

SERVIZIO GESTIONE ARCHIVIO E PROTOCOLLI

[Signature]